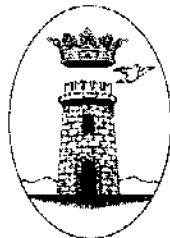


Registro generale N. _____ del _____



ORIGINALE

COMUNE DI MISILMERI

Area 6 : Demografica e Legale .

Determinazione del responsabile del servizio

N. 16 / A. 6 del registro

Data **3.03.2015**

Oggetto: Resistenza a n. 7 ricorsi promossi da diverse controparti, di cui n. 6 innanzi al Giudice di Pace di Misilmeri e n. 1 innanzi al Tribunale di Termini Imerese. Liquidazione di spesa relativa ad onorari e spese legali in favore dell'avv. Donatella Sanzo del foro di Palermo, quale difensore dell'Ente.-

Il giorno 3 marzo 2015, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott. Caterina Cimò, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

REGISTRO GENERALE N. 100

IL RESPONSABILE DELL'AREA 6

Visto il ricorso del 10 ottobre 2013, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 5 novembre 2013, acclarato al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 35529, con il quale il sig. Grisafi Domenico, nato a Misilmeri il 29 giugno 1949, ivi residente e domiciliato ai fini del ricorso in via Madonna del Carmelo n. 41, che in ragione del valore della causa si difende in proprio, promuoveva opposizione innanzi al Giudice di Pace di Misilmeri avverso l'ingiunzione di pagamento per il recupero di canoni dell'acquedotto comunale n. 623 del 15 luglio 2013, dell'importo di € 229,04 comprensivo di interessi di mora e spese di notifica, emessa dall'Area Servizi Tributarî del Comune di Misilmeri, la cui udienza di comparizione era fissata per il giorno *2 dicembre 2013*;

Vista la nota prot. n. 35928 del 8 novembre 2013, con la quale il Funzionario responsabile dell'Area Servizi Tributarî pro tempore, trasmetteva le controdeduzioni a supporto della formale costituzione in giudizio;

Visto il ricorso del 11 ottobre 2013, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 21 ottobre 2013, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 22 ottobre 2013 al n. 33730, con il quale il sig. Castrorao Barba Angelo, nato a Misilmeri il 23 marzo 1936 ed ivi residente nel Corso Vittorio Emanuele n. 144, rappresentato e difeso dall'avvocato Mirko Ciacciofera ed elettivamente domiciliato presso il di Lui studio sito a Palermo, via Francesco Petrarca n. 10, promuoveva opposizione innanzi al Tribunale Ordinario di Termini Imerese avverso l'ingiunzione di pagamento per il recupero di canoni dell'acquedotto comunale n. 924 del 29 luglio 2013, dell'importo di € 12.924,95 comprensivo di interessi di mora e spese di notifica, emessa dall'Area Servizi Tributarî del Comune di Misilmeri, la cui udienza per la discussione della sola istanza di sospensione dell'esecutività dell'atto impugnato, era fissata innanzi al prefato organo di giustizia per il giorno *6 dicembre 2013*;

Vista la nota prot. n. 35004 del 31 ottobre 2013, con la quale il Funzionario responsabile dell'Area Servizi Tributarî pro tempore, trasmetteva le controdeduzioni a supporto della formale costituzione in giudizio;

Visto il ricorso del 19 agosto 2013, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 21 ottobre 2013, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 22 ottobre 2013 al n. 33729, con il quale il sig. Cerniglia Filippo, nato a Misilmeri il 30 ottobre 1933 ed ivi residente nel Corso Vittorio Emanuele n. 371, rappresentato e difeso dall'avvocato Fabio Lo Verso ed elettivamente domiciliato presso il di Lui studio sito in Bagheria, Corso Butera n. 58, promuoveva opposizione innanzi al Giudice di Pace di Misilmeri avverso l'ingiunzione di pagamento per il recupero di canoni dell'acquedotto comunale n. 293 del 24 giugno 2013, dell'importo di € 3.002,21 comprensivo di interessi di mora e spese di notifica, emessa dall'Arca



Servizi Tributarî del Comune di Misilmeri, la cui udienza di comparizione era fissata per il giorno *9 dicembre 2013*;

Vista la nota prot. n. 34666 del 29 ottobre 2013, con la quale il Funzionario responsabile dell'Area Servizi Tributarî pro tempore, trasmetteva le controdeduzioni a supporto della formale costituzione in giudizio;

Visto il ricorso del 27 settembre 2013, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 5 novembre 2013, acclarato al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 35522, con il quale il sig. Grisafi Domenico, nato a Misilmeri il 29 giugno 1949, ivi residente e domiciliato ai fini del ricorso in via Madonna del Carmelo n. 41, che in ragione del valore della causa si difende in proprio, promuoveva opposizione innanzi al Giudice di Pace di Misilmeri avverso l'ingiunzione di pagamento per il recupero di canoni dell'acquedotto comunale n. 312 del 24 giugno 2013, dell'importo di € 528,34 comprensivo di interessi di mora e spese di notifica, emessa dall'Area Servizi Tributarî del Comune di Misilmeri, la cui udienza di comparizione era fissata per il giorno *10 dicembre 2013*;



Vista la nota prot. n. 35931 del 8 novembre 2013, con la quale il Funzionario responsabile dell'Area Servizi Tributarî pro tempore, trasmetteva le controdeduzioni a supporto della formale costituzione in giudizio;

Visto il ricorso del 21 agosto 2013, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 21 ottobre 2013, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 22 ottobre 2013 al n. 33728, con il quale la sig.ra Ferraro Angela, nata a Misilmeri il 25 settembre 1948 ed ivi residente nella via P. Scozzari n. 22, rappresentata e difesa dall'avvocato Paolo Merendino ed elettivamente domiciliata presso il di Lui studio sito in Misilmeri, via San Giusto n. 15, promuoveva opposizione innanzi al Giudice di Pace di Misilmeri avverso l'ingiunzione di pagamento per il recupero di canoni dell'acquedotto comunale n. 569 del 15 luglio 2013, dell'importo di € 2.855,96 comprensivo di interessi di mora e spese di notifica, emessa dall'Area Servizi Tributarî del Comune di Misilmeri, la cui udienza di comparizione era fissata per il giorno *18 dicembre 2013*;

Vista la nota prot. n. 34668 del 29 ottobre 2013, con la quale il Funzionario responsabile dell'Area Servizi Tributarî pro tempore, trasmetteva le controdeduzioni a supporto della formale costituzione in giudizio;

Visto il ricorso del 8 luglio 2013, notificato a questo Ente mediante il servizio postale con Raccomandata A/R n. 779420093245 a cura dell'Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 10 settembre 2013, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 11 settembre 2013 al n. 28671, con il quale il sig. Vitale Domenico, nato a Misilmeri l'8 giugno 1944 ed ivi residente e domiciliato ai fini del ricorso nella via dei Gagini n. 8, rappresentato e difeso dall'avvocato Marco Masi, promuoveva opposizione

innanzi al Giudice di Pace di Misilmeri avverso l'ingiunzione di pagamento per il recupero di canoni dell'acquedotto comunale n. 134 del 6 giugno 2013, dell'importo di € 1.342,94 comprensivo di interessi di mora e spese di notifica, emessa dall'Area Servizi Tributarî del Comune di Misilmeri, la cui udienza di comparizione era fissata per il giorno 16 gennaio 2014;

Vista la nota prot. n. 29197 del 17 settembre 2013, con la quale il Funzionario responsabile dell'Area Servizi Tributarî pro tempore, trasmetteva le controdeduzioni a supporto della formale costituzione in giudizio;

Visto il ricorso del 14 settembre 2013, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 5 novembre 2013, acclarato al protocollo generale dell'Ente in pari data, al n. 35527, con il quale la sig.ra Baudo Giusta, nata a Misilmeri il 25 settembre 1937 ed ivi residente nella via G. Verdi n. 63, rappresentata e difesa dall'avvocato Vito Di Pisa ed elettivamente domiciliata presso il di Lui studio sito in Misilmeri, via G. Sucato n. 65, promuoveva opposizione innanzi al Giudice di Pace di Misilmeri avverso le ingiunzioni di pagamento per il recupero di canoni dell'acquedotto comunale n. 417 del 3 luglio 2013, dell'importo di € 791,56 comprensivo di interessi di mora e spese di notifica e n. 418 del 3 luglio 2013, dell'importo di € 154,13 comprensivo di interessi di mora e spese di notifica, emesse dall'Area Servizi Tributarî del Comune di Misilmeri, la cui udienza di comparizione era fissata per il giorno 16 gennaio 2014;

Vista la nota prot. n. 35925 del 8 novembre 2013, con la quale il Funzionario responsabile dell'Area Servizi Tributarî pro tempore, trasmetteva le controdeduzioni a supporto della formale costituzione in giudizio;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 81 del 13 novembre 2013, esecutiva a norma di legge, con la quale si è stabilito di resistere ai giudizi sopra richiamati, nominando quale Legale del Comune l'Avv. Donatella Sanzo del foro di Palermo, già incaricata da questa Amministrazione per la difesa in analoghi giudizi ;

Vista la nota del 12 novembre 2013, pervenuta via PEC, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al 36360, a firma dell'Avv. Donatella Sanzo, con la quale la stessa, all'uopo contattata, ha provveduto ad inviare il preventivo di spesa concernente diritti ed onorari relativi agli incarichi in oggetto indicati, determinati nell'importo complessivo di € 2.600,00, oltre IVA e C.P.A. come per legge;

Considerato che i superiori preventivi sono stati redatti dal professionista in conformità a quanto stabilito nel D.M. 140/2012, sulla base dello scaglione minimo e prevedendo che, in caso di esito negativo della controversia per il Comune, si sarebbe provveduto ad una decurtazione pari al 25% degli onorari di parcella;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area I pro tempore n. 66 del 31.12.2013, con la quale si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa di € 3.298,88 incluse IVA e CPA come per legge, per far fronte agli oneri afferenti



alle prestazioni legali connesse alla resistenza ai giudizi in oggetto, di cui all'atto deliberativo della Commissione Straordinaria n. 81 del 13.11.2013, sopra richiamato;

Visto che i giudizi in parola, si sono conclusi come segue:

- Grisafi Domenico – Sentenza n. 23/14, con la quale il Giudice di Pace di Misilmeri ha accolto il ricorso e ha compensato le spese di giudizio;
- Castorao Barba Angelo – Sentenza emessa dal Tribunale di Termini Imerese all'udienza del 23.01.2015, con la quale il Giudice adito ha rigettato il ricorso e ha compensato parzialmente le spese di giudizio;
- Cerniglia Filippo - Sentenza n. 67/14, con la quale il Giudice di Pace di Misilmeri ha rigettato il ricorso e ha compensato le spese di giudizio;
- Grisafi Domenico - Sentenza n. 64/14, con la quale il Giudice di Pace di Misilmeri ha accolto il ricorso e ha compensato le spese di giudizio;
- Ferraro Angela - Sentenza n. 17/14, con la quale il Giudice di Pace di Misilmeri ha rigettato il ricorso e ha compensato le spese di giudizio;
- Vitale Domenico - Sentenza n. 39/14, con la quale il Giudice di Pace di Misilmeri ha accolto il ricorso e ha compensato le spese di giudizio;
- Baudo Giusta - Sentenza n. 123/14, con la quale il Giudice di Pace di Misilmeri ha accolto il ricorso e ha compensato le spese di giudizio;

Viste le fatture, rispettivamente:

- n. 14 del 27 ottobre 2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 33752, dell'importo di € 342,57 (cifra decurtata del 25%) comprensivo di IVA e C.P.A;
- n. 2 del 11 febbraio 2015, acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 17 febbraio 2015 al n. 4823, dell'importo di € 572,00 - comprensivo di C.P.A., esente IVA;
- n. 9 del 27 ottobre 2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 33745, dell'importo di € 456,77 comprensivo di IVA e C.P.A;
- n. 10 del 27 ottobre 2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 33746, dell'importo di € 342,57 (cifra decurtata del 25%) comprensivo di IVA e C.P.A;
- n. 6 del 27 ottobre 2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 33728, dell'importo di € 456,77, comprensivo di IVA e C.P.A;
- n. 13 del 27 ottobre 2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 33751, dell'importo di € 342,57 (cifra decurtata del 25%) comprensivo di IVA e C.P.A;
- n. 11 del 27 ottobre 2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 33748, dell'importo di € 342,57 (cifra decurtata del 25%) comprensivo di IVA e C.P.A;

tutte allegare al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, emesse dal precitato professionista, per una somma complessiva di € 2.855,82;

Ritenuto, pertanto, poter procedere alla liquidazione delle fatture in parola, a saldo, relative ad onorari e spese legali in favore dell'avv. Donatella Sanzo del foro di Palermo, in qualità di difensore dell'Ente;



Visto il bilancio del corrente esercizio finanziario in corso di formazione;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

DETERMINA

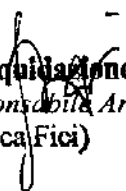
Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1. Liquidare e pagare l'importo complessivo di € 2.855,82 (comprensivo di IVA e CPA), in favore dell'Avv. Donatella Sanzo del foro di Palermo, a saldo delle fatture nn. 14/14, 2/15, 9/14, 10/14, 6/14, 13/14 e 11/14, in premessa citate, relative alla resistenza ai giudizi in commento, mediante accredito sul conto corrente bancario intestato allo stesso, avente il seguente codice IBAN: IT 48 L010 0504 7730 0000 0002 584;
2. Dare atto che il superiore esito di € 2.855,82 trova imputazione sull'intervento codice 1.01.02.03, cap. Peg 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del bilancio esercizio finanziario 2013, giusta impegno di spesa n. 579/13, assunto con determinazione del Responsabile pro tempore dell'Area I n. 66 del 31.12.2013, in premessa richiamata.


Il Responsabile del procedimento
(dott.ssa Valeria D'Acquisto)


Il Responsabile dell'Area 6
(dott.ssa Caterina Cimò)

Cred. 8602
Liquid. 164/15


VISTO per la liquidazione.
Il Funzionario responsabile Area II
(Dr.ssa Bianca Fici)

Affissa all'albo pretorio il **24 MAR. 2015**
Defissa il **10 9 APR. 2015**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **24 MAR. 2015**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
